

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE - REGOLAMENTO

Art. 1. CARATTERISTICHE

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale, ma una volta scelto è vincolante per il triennio. La volontà di frequentare il percorso musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima: una volta ammessi al percorso, lo strumento diviene materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dell'alunno e materia dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2. MODALITA' DI ISCRIZIONE

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia potrà dare un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Tale indicazione ha un valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

Art. 3. STRUMENTI

Le specialità strumentali che fanno parte dell'offerta formativa dell'Istituto sono: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino, Percussioni.

Numero posti di norma disponibili per ogni anno di corso:

- Pianoforte 6
- Chitarra 6
- Violino 6
- Flauto traverso 6
- Percussioni 6

Art. 4. ORARI

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, e comprendono:

- 1 ora di lezione di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno;
- 1 ora di lezione collettiva di teoria e ritmica musicale;
- 1 ora di lezione di musica d'insieme.

La partecipazione al percorso a indirizzo musicale prevede quindi un orario aggiuntivo di tre ore settimanali rispetto al corso ordinario.

Le ore collettive di teoria musicale e di orchestra sono effettuate nella stessa giornata consecutivamente.

Gli alunni sono tenuti a frequentare le lezioni anche in assenza del proprio docente di strumento.

All'interno dei percorsi a indirizzo musicale, manifestazioni culturali, concerti e spettacoli fanno parte del percorso curricolare e si configurano come attività didattica.

Sono possibili, durante l'anno scolastico, uscite o visite scolastiche di interesse musicale o per partecipare a concerti o concorsi musicali.

Previa richiesta formale da parte dei genitori e autorizzazione del dirigente scolastico, gli alunni possono permanere nei locali scolastici come uditori, in attesa del proprio orario di frequenza delle lezioni individuali o di gruppo, affidati al docente del proprio strumento.

Art. 5. PROVE ATTITUDINALI

Ai percorsi ad indirizzo musicale si accede previa la partecipazione ad una prova di ammissione orientativo - attitudinale.

Art. 6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Art. 7. SVOLGIMENTO PROVE ATTITUDINALI E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le prove attitudinali **NON** richiedono alcuna competenza musicale di base e sono articolate in più fasi:

1. *Prova ritmica*

La prova si basa sulla ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche:

Vengono proposte con uno strumento a percussione, 10 sequenze ritmiche di crescente difficoltà che il/la candidato/a deve ripetere con un analogo strumento o con il battito delle mani.

Ad ogni sequenza ritmica riprodotta correttamente è attribuito un punteggio da 0,5 a 2 punti. Punteggio massimo 10 punti.

2. *Prova di intonazione*

La prova consiste nell'intonare con la voce semplici frasi melodiche proposte dall'insegnante.

Vengono proposte con la voce o con il pianoforte 10 sequenze di intervalli musicali con un livello di difficoltà crescente, che il/la candidato/a deve intonare con la voce.

Ad ogni intervallo intonato correttamente è attribuito un punto. Punteggio massimo 10 punti.

3-4-5) *Prove collettive di ascolto*

Compilazione di test scritti riguardanti la percezione di sequenze melodiche, di altezze e ritmi musicali.

Si richiede la compilazione di 3 test a crocette relativi a prove di ascolto su altezze, ritmi e "motivi" musicali.

Ciascun questionario è costituito da 10 domande con l'attribuzione di un punto per ciascuna risposta esatta.

Punteggio massimo 30 punti.

6) *Prova di attitudine allo strumento*

Al candidato/a si offre la possibilità di poter avere un primo approccio agli strumenti del corso.

Questa breve esplorazione ha lo scopo di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale nell'emissione dei suoni mediante l'osservazione delle caratteristiche fisiche che saranno determinanti per l'assegnazione degli allievi ai vari strumenti.

Nell'ambito della prova vengono raccolti elementi utili per poter valutare anche la motivazione e l'interesse allo studio della musica.

Vengono stilate cinque graduatorie, una per ciascun corso di strumento.

Il punteggio totale è ottenuto dalla somma dei punteggi delle prove 1 - 2 – 3 - 4 - 5 (somma totale espressa in cinquantiesimi) alla quale viene sommato il punteggio relativo alla prova 6 di attitudine allo strumento (espressa in trentesimi).

Lo strumento sarà assegnato in base alla posizione raggiunta in graduatoria da ciascun alunno.

Art. 8. ALUNNI CON DISABILITA' E DSA

Per gli alunni con certificazione vengono predisposte apposite prove che tengono conto delle specifiche diagnosi funzionali; la commissione può quindi somministrare prove differenziate nel livello di difficoltà.

Art. 9. ASSEGNAZIONE STRUMENTI

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione scorrendo le graduatorie dei diversi strumenti stilate a seguito della prova orientativo - attitudinale, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione ai diversi strumenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali che terrà conto della disponibilità dei posti per ciascuna classe e delle necessità legate ad un proficuo svolgimento delle attività orchestrali.
- preferenze di strumento espresse in fase di iscrizione, compatibilmente con i punti 1 e 2. L'assegnazione dello strumento da parte della commissione è insindacabile.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 10. COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

L'Istituto mette a disposizione degli alunni con la formula del comodato d'uso gratuito alcuni strumenti musicali secondo i seguenti criteri, previa sottoscrizione di un contratto che riporterà gli obblighi delle parti contraenti: FLAUTO TRAVERSO: la scuola fornisce in comodato gli strumenti per l'intera durata del corso di studi.

VIOLINO: la scuola fornisce gli strumenti in comodato per il primo anno.

Per gli alunni di PIANOFORTE, di CHITARRA e di PERCUSSIONI: la scuola non ha la possibilità di fornire in concessione lo strumento, pertanto s'invitano le famiglie a dotare l'alunno di un adeguato strumento personale; si suggerisce a tal proposito di chiedere consiglio all'insegnante prima di un eventuale acquisto.

Art. 11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente e specificate nel PTOF.

Tale valutazione viene espressa dall'insegnante di strumento anche qualora l'attività di teoria musicale sia svolta da un docente di altro strumento: in tal caso quest'ultimo fornisce elementi utili alla valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dalla normativa vigente, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le esecuzioni saranno pertanto solistiche o in piccole formazioni, a discrezione del docente di strumento.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli della/e sottocommissione/i.

Art.12. ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni non ammessi alla classe successiva e che contestualmente non abbiano conseguito una valutazione finale di strumento sufficiente proseguiranno con piano di studio ordinario anziché musicale.

Gli alunni non ammessi alla classe successiva che abbiano però conseguito una valutazione di strumento sufficiente in sede di scrutinio finale, sentito anche il parere del consiglio di classe e in accordo con la famiglia, potranno invece proseguire nel proprio percorso musicale.

Nell'eventualità di un alunno non ammesso all'anno successivo, il posto reso vacante potrà essere assegnato, a discrezione dei docenti, a chi sarà in posizione utile scorrendo la graduatoria dei nuovi ammessi.